

VENERDI' 2 LUGLIO 2010 **SCIOPERO GENERALE**

**DELL'INTERA GIORNATA
PER I LAVORATORI
DEI SETTORI PUBBLICI E PRIVATI**

**IL GOVERNO HA VARATO UNA MANOVRA INGIUSTA,
INIQUA E CON SCELTE CHE DEPRIMONO
ANCORA DI PIU' L'ECONOMIA.**

**LA CGIL RITIENE CHE LE PRIORITA'
E GLI OBIETTIVI DI UN INTERVENTO ECONOMICO,
IN PARTICOLARE, DEBBANO ESSERE:**

- avviare la riforma fiscale, abbassando la tassazione sui redditi da lavoro dipendente e sulle pensioni, e sostenere la lotta all'evasione fiscale
- tassare rendite e grandi patrimoni
- definire una nuova politica industriale, del terziario e dei servizi
- varare un "Piano per il Lavoro" a favore, in particolare, dei giovani e delle donne incentivando le assunzioni a tempo indeterminato e cancellando le tante precarietà presenti nei settori pubblici e privati
- intervenire sugli sprechi e riformare il settore della conoscenza, in particolare è urgente avviare un piano formativo che investa nella scuola e nell'università
- rendere flessibile il patto di stabilità per i Comuni virtuosi per avviare i cantieri, in particolare quelli sulle piccole opere

NO ALLA MANOVRA DEL GOVERNO

Da tempo sarebbe stato necessario favorire la crescita, varare un "Piano per il Lavoro", chiedere a tutti di contribuire a partire dai redditi più alti, grandi patrimoni ed imprese.

Il governo ha scelto di colpire solo i lavoratori e le lavoratrici, pubblici e privati, i precari, le pensionate ed i pensionati. Infatti, con la manovra:

- blocca i contratti pubblici, anche quelli già rinnovati, e gli scatti di anzianità nella scuola
 - taglia i trasferimenti alle Regioni ed ai Comuni: meno risorse per lo sviluppo, meno prestazioni e servizi sociali, più costi per anziani, pensionati e fasce deboli
 - ferma per un anno la pensione per tutti i lavoratori e le lavoratrici e riduce la salvaguardia per coloro che sono in mobilità
 - chiude il 40% degli Enti di ricerca
 - congela il turnover e licenzia la metà dei precari in tutta la Pubblica Amministrazione, blocca la contrattazione di II livello e decide nel 2012 il pensionamento a 65 anni delle lavoratrici pubbliche.
- La CGIL ribadisce il suo fermo NO al "Collegato lavoro" che attacca i diritti di quanti lavorano e che non accoglie neanche le osservazioni del Presidente della Repubblica.

2 Luglio – SCIOPERO GENERALE

MANIFESTAZIONE REGIONALE A FIRENZE
Concentramento e Corteo ore 9,30 da Piazza Ferrucci
Comizio Conclusivo di
SUSANNA CAMUSSO (Segr.CGIL Nazionale)



Manovra del Governo - gli effetti sui pensionati

Un provvedimento senza equità che non crea sviluppo. La manovra economica, la cui necessità è stata a lungo negata dal Governo, è finalmente approdata nelle aule parlamentari con tutto il suo carico di tagli alla spesa sociale e di aumento della pressione fiscale. La propaganda del Governo parla di tagli alla spesa improduttiva. In realtà si tratta di tagli indiscriminati, i cos'ì detti tagli lineari, sia alla spesa dei Ministeri sia al trasferimento agli Enti locali. Quest'ultimi concorrono alla riduzione della spesa per circa 12 miliardi di euro. Una cifra enorme che si aggiunge ai tagli operati con la manovra precedente.

I costi del risanamento del bilancio dello stato sono pagati dai più deboli: lavoratori dipendenti e pensionati. I grandi patrimoni sono salvaguardati, anche dalla tanto sbandierata lotta all'evasione. Pagano i giovani per il mancato rinnovo dei contratti a tempo determinato, il blocco delle assunzioni nella pubblica amministrazione, la mancata riforma degli ammortizzatori sociali. In questo quadro, diamo conto delle principali novità che interessano più da vicino i pensionati.

La finestra a scorrimento - Dal 2011, con l'eccezione di quelle di invalidità e superstiti già escluse dal regime delle finestre, il diritto alla decorrenza della pensione si consegue trascorsi dodici mesi dalla data di maturazione dei requisiti per il diritto. Per le pensioni a carico delle gestioni per gli artigiani, commercianti e coltivatori diretti la decorrenza è fissata a diciotto mesi dopo la maturazione dei requisiti per il diritto.

I diciotto mesi sono richiesti anche per le pensioni derivanti da totalizzazione. Si tratta di una novità assoluta in quanto tali pensioni erano escluse dal regime delle finestre. Da questo intervento sono esclusi, nel numero massimo di 10.000, i lavoratori in mobilità. Una specie di lotteria curata dall'Inps che ha il compito di non prendere in esame ulteriori domande una volta raggiunto il limite consentito. Il Governo ha anche varato il provvedimento che regola l'aumento periodico dell'età pensionabile in relazione all'aumento della speranza di vita. È certo che dal 2015 l'età pensionabile aumenterà di tre mesi.

Donne ed età pensionabile - È stato riaperto il tema dell'età pensionabile delle donne, con un piccolo giallo. Le bozze della manovra circolate nei giorni scorsi anticipavano al 2016, invece del 2018, la conclusione del percorso che porterà l'età pensionabile delle donne del pubblico impiego a sessantacinque anni. Nella stesura definitiva questa parte è stata cancellata. Con un tempismo sospetto, la Commissione Europea, minacciando di aprire una procedura di infrazione, ha chiesto all'Italia di elevare da subito a sessantacinque anni l'età pensionabile delle donne del pubblico impiego. Sembra quasi un gioco delle parti, un modo per scaricare sull'Europa decisioni impopolari a cui il Governo stava già pensando.

Fare cassa con i soldi della previdenza - Ancora una volta il Governo fa cassa con i soldi della previdenza. Nei mesi scorsi i ministri Tremonti e Sacconi avevano assicurato che non erano necessari ulteriori interventi sulle pensioni perché la spesa era ormai stabilizzata ed in linea con le previsioni. Il nuovo intervento si spiega con la necessità di reperire con facilità ingenti risorse, accompagnata dalla volontà, mai venuta meno, di ridurre la copertura delle pensioni pubbliche. Diversamente le risorse liberate dall'aumento dell'età pensionabile sarebbero state destinate al miglioramento delle pensioni, ed in particolare di quelle dei giovani di oggi che si annunciano particolarmente misere. Un provvedimento che svela le vere intenzioni di questo governo: togliere ai vecchi e anche ai giovani.

Tfr: che fine fa l'indennità già maturata? - Dal 2011, per le anzianità maturate a decorrere da tale data, la "buonuscita" dei dipendenti pubblici sarà disciplinata dalle stesse norme che regolano quella dei dipendenti privati (art. 2120 del Codice Civile):

I dipendenti pubblici: il blocco delle retribuzioni colpisce due volte - Le procedure contrattuali relative al triennio 2010/2012 sono annullate. Per le categorie che fruiscono di un meccanismo di progressione automatica nelle carriere, come i dipendenti della scuola, gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione del diritto alla progressione economica. Si tratta di una misura che colpisce i lavoratori due volte: riduce sia le retribuzioni sia le pensioni di quanti avranno la ventura di andare in pensione nei prossimi anni.

L'invalidità civile - Per le domande presentate dal 1° giugno 2010 la percentuale di invalidità è elevata dal 75 all'85 per cento. Persone con alcune patologie gravissime saranno escluse da questa forma minima di assistenza. Resta invariata, per ora, la normativa per accedere all'indennità di accompagnamento. Nelle bozze circolate era previsto che questa prestazione fosse collegata anche alle condizioni reddituali del singolo o della coppia. Nel decreto di tutto questo non vi è traccia. Tuttavia la conversione in legge del decreto potrebbe riservare qualche sorpresa.

Nasce il Casellario dell'assistenza - Presso l'Istituto nazionale della Previdenza Sociale è istituito il "Casellario dell'Assistenza" per la raccolta, la conservazione e la gestione dei dati, dei redditi e di altre informazioni relativi ai soggetti aventi titolo alle prestazioni di natura assistenziale. Un provvedimento che se attuato correttamente potrà consentire di evitare l'erogazione di prestazioni assistenziali a soggetti che non ne hanno diritto. Sarebbe importante affermare il principio che le somme così risparmiate restino nell'ambito dell'assistenza per potenziare le prestazioni nei confronti di coloro che ne hanno diritto.

Dopo mesi di bugie e di crisi negata l'esecutivo vara un intervento che agisce solo sul debito, non stimola la crescita e non fa ripartire l'occupazione. L'effetto sarà: depressione e ingiustizia sociale. Intanto il presidente del Consiglio ha nominato un nuovo Ministro (Ministro del nulla) in barba alla bufala della diminuzione dei costi della politica.

La manovra correttiva del Governo - Dov'è l'equità?

I debiti pesano, l'Italia ha tanti debiti. Ancora una volta siamo dunque chiamati a sacrifici.

Il Governo ci dice di stare tranquilli: non metterà le mani nelle nostre tasche: allontanerà " solo il diritto alla pensione, ridurrà ancora i soldi a regioni e Comuni... Poi combatterà l'evasione fiscale: verranno riscritte le regole per il " redditometro".....

Il messaggio è chiaro: da una parte si continuano a tagliare servizi, stipendi e spesa sociale; dall'altra si continua con i condoni (per le case abusive) (...anzi no, fantasma") e con la promessa di guerra agli evasori. In Italia il 10% delle famiglie possiede il 45% della ricchezza complessiva: Di questi 3 milioni e passa di italiani, solo 70.000 dichiarano al fisco oltre 200.000 euro/anno.

E le rendite finanziarie di cui dispongono sono tassate la metà di quanto sono tassati i nostri conti correnti. Sarebbe bastato un minimo di coraggio e l'equità sarebbe stata evidente. Invece hanno preferito tenere le mani nelle nostre tasche.

SPI CGIL



Lavoro e occupazione la priorità della CGIL, nota della Segreteria Nazionale sulla vertenza FIAT

14/06/2010



Il lavoro è la priorità della CGIL, tradotta nel 16° Congresso nella proposta del Piano per il lavoro.

Per il lavoro ci siamo mobilitati; alla FIAT abbiamo chiesto un piano industriale per aumentare la produzione nel nostro Paese e dare una risposta positiva agli stabilimenti, a partire da quelli meridionali. In questo quadro abbiamo sostenuto e sosteniamo che per Termini Imerese si debba trovare una soluzione industriale nell'auto per dare futuro allo stabilimento e al suo indotto.

Così come abbiamo lottato perché ci fosse una nuova missione produttiva per Pomigliano a salvaguardia dei cinquemila lavoratori e di tutto l'indotto. A Pomigliano, nel territorio e nella provincia non vi sono alternative alla vita di quello stabilimento e del suo indotto. Per questo è essenziale che si dia corso all'investimento annunciato dalla FIAT ridando certezza al territorio.

Per questo insieme alle istituzioni, alle forze sociali del territorio ci siamo spesi e abbiamo chiamato i lavoratori allo sciopero e alle manifestazioni. Nel territorio servono occupazione, sviluppo, investimenti, serve che la FIAT decida senza ulteriori rinvii.

Dal lavoro deve partire il nostro giudizio, in coerenza con quanto affermato e praticato in questi anni.

Per la CGIL l'utilizzo degli impianti, la produttività e la flessibilità sono stati temi sempre negoziati, come dimostrano le proposte fatte dalla stessa categoria e gli accordi che, nel tempo, abbiamo sottoscritto in tutti i settori e in tutte le aziende.

Se il lavoro e l'occupazione sono il primo punto di responsabilità per il giudizio della nostra organizzazione, la Segreteria della CGIL dice si alla difesa dell'occupazione e al futuro dello stabilimento e si alla necessità di rendere pienamente produttivo il futuro investimento.

Nel documento consegnato alle Organizzazioni sindacali dalla FIAT vengono, alla fine, introdotti temi che coinvolgono diritti individuali che non possono essere contrapposti al lavoro. La CGIL fa propria l'esigenza di affrontare l'eventuale assenteismo e di ridurlo ai minimi fisiologici e conferma che gli accordi sottoscritti impegnano sempre tutta l'organizzazione al loro rispetto integrale.

Le norme proposte dall'azienda aprono invece profili di illegittimità in materia di malattia e diritto di sciopero. La CGIL chiede alla FIAT di riflettere come una proposta di accordo possa violare leggi e Costituzione.

La clausola relativa al diritto di sciopero è illegittima perché pretende di trasformare in illecito, passibile di licenziamento, l'esercizio individuale di sciopero, sancito dalla Costituzione.

Ogni firma eventualmente apposta a questa clausola non è semplicemente invalida, è inefficace e inesistente. Sull'insieme di queste valutazioni, tocca alla categoria dei metalmeccanici promuovere la discussione, innanzitutto coinvolgendo gli iscritti, ed individuare le corrette forme per il giudizio da parte dei lavoratori.



Intercettazioni.

Oscurare l'informazione spegne la democrazia

"I pensionati e gli anziani sanno bene cosa significhi, per la libertà individuale e collettiva, non aver accesso ai fatti, alle informazioni, ai documenti e ai processi mentre questi si svolgono." Così Cantone, leader dei pensionati Cgil, commenta il disegno di legge sulle intercettazioni.

"I cittadini - prosegue Cantone- hanno il diritto di sapere. Di conoscere i fatti e i documenti integrali, e non un loro riassunto. E i magistrati devono avere gli strumenti adeguati per combattere la criminalità. Oscurare l'informazione- conclude Cantone- spegne la democrazia".

Intercettazioni: mobilitazione il 1° luglio -

Pubblichiamo, in allegato, il testo redatto dalle associazioni che indicano la mobilitazione del 1° luglio contro il Disegno di Legge sulle intercettazioni. La manifestazione centrale si svolgerà a Roma a piazza Navona dalle ore 17.00. Sono in preparazione iniziative in altre città italiane.

“ Una grande mobilitazione contro il disegno di legge Alfano per la giornata del primo luglio, a Roma e in altre località d'Italia: un'iniziativa nel segno della Costituzione, per dar voce ai soggetti e ai temi che verrebbero oscurati se passasse un provvedimento che colpisce al tempo stesso il lavoro dei giornalisti e il diritto dei cittadini di conoscere le vicende del Paese. E' una delle decisioni prese dal cartello di associazioni che si è riunito nella sede del sindacato dei giornalisti: molte già attive nell'organizzare l'appuntamento del 3 ottobre scorso, insieme ad altre che in questi mesi hanno promosso nuove mobilitazioni contro la logica della censura.

Le manifestazioni del primo luglio avranno come filo conduttore la denuncia di “tagli e bavagli”: gli interventi del governo per censurare il diritto di cronaca col ddl intercettazioni e per punire la cultura italiana con la restrizione dei fondi per musica, cinema, teatro, danza; il rischio di sparizione di giornali ed emittenti colpiti dalla drastica e indiscriminata riduzione del finanziamento pubblico; il concreto pericolo che drammatiche vicende come quelle di Federico Aldrovandi e Stefano Cucchi possano in futuro rimanere a lungo ignote all'opinione pubblica; la perdurante difficoltà del mondo del lavoro ad ottenere l'attenzione dei media e a veder rappresentati gli effetti della crisi.

Nel calendario discusso dalle associazioni molto rilievo ha avuto anche l'iniziativa a livello europeo. E' stata confermata la decisione di presentare, qualora il ddl Alfano fosse approvato, un esposto alla Corte per i diritti umani di Strasburgo, con la firma delle diverse organizzazioni e con il sostegno dei cittadini che vorranno sottoscriverlo sui siti delle varie associazioni. A questo atto potrebbe far seguito l'avvio di una campagna europea per una legge di iniziativa popolare – secondo la procedura prevista dal Trattato di Lisbona – a difesa dell'autonomia dell'informazione.

Le associazioni torneranno a riunirsi nei prossimi giorni, per definire l'organizzazione della manifestazione romana “.

Roma, 16 luglio 2010

A proposito della Legge sulle intercettazioni (meglio conosciuta come Legge Bavaglio) che il Presidente del Consiglio vuole imporre, pensiamo per difendere i suoi interessi, quelli della cricca e della casta. Ha dichiarato:

“ Gli Italiani per il timore di essere intercettati hanno una quotidiana paura di alzare il telefono”

Gli rispondiamo:

“ Signor Presidente non sappiamo quali italiani frequenta Lei.

Quelli che frequentiamo Noi non hanno paure di questa natura, non sono iscritti a nessuna organizzazione segreta, non sono implicati in episodi di corruzione e vivono tutti i giorni con il loro stipendio e la loro pensione (sempre più povera). Non hanno paura delle guardie. Sono i ladri che hanno paura delle guardie Ecco temiamo che quelli che hanno paura delle guardie o dei magistrati ci possono rubare qualcosa per esempio..... La LIBERTA' “.

DDL INTERCETTAZIONI -
VIOLENTATA LA COSTITUZIONE



CGIL Incontri 2010

XIV Edizione - Serravalle Pistoiese 22 Giugno - 4 Luglio

FUTURO REMOTO - Lavoro Democrazia Libertà

Abbiamo scelto il titolo di questa edizione di CGIL INCONTRI per mettere in evidenza, come cercheremo di fare nei dibattiti, la confusione e i pericoli che viviamo....

Un titolo ossimoro, che rende bene a nostro avviso la situazione dell'Italia di oggi, sospesa tra passato e avvenire, tra progresso e regressione, tra pulsioni reazionarie e incertezze del nuovo che verrà.

Sentimenti confusi e stati d'animo alimentati da una classe dirigente e da un governo che della divisione e della paura alimenta la sua ideologia e il suo consenso (calante) con un gusto alla contrapposizione tra generazioni, interessi, categorie e gruppi sociali.

Nel turbine di una crisi di cui non si vede la fine e nella quale i lavoratori, i pensionati, i disoccupati e i precari stanno pagando il prezzo più duro, nessuna misura di equità è stata assunta nel paese in favore dei più deboli e anzi, la crisi finanziaria europea delle ultime settimane, ha visto l'assunzione in molti paesi, Italia compresa, di provvedimenti che ne indeboliscono ulteriormente la condizione.

Costruire il futuro per noi vuol dire lavorare per un paese più equo, che redistribuisca ricchezza e tuteli i diritti acquisendone di nuovi, ma anche difendere il profilo repubblicano del paese, la Costituzione, la libertà di stampa, la divisione dei poteri, in una parola...**LA DEMOCRAZIA!**

Valori, tutt'altro che remoti.

Programma

MARTEDI 22 GIUGNO

ore 20.30

Apertura della XIV Edizione di CGIL Incontri con la Filarmonica G. Verdi di Serravalle P.se

PALCO CENTRALE ore 21.00

Saluti di - **Renzo Mochi** Sindaco di Serravalle P.se

Gessica Beneforti Segretaria Generale CGIL Pistoia

ore 21.30 - **Il LUPO e la sua Band** in concerto " *Tributo ai NOMADI* "

MERCOLEDI 23 GIUGNO

SPAZIO DIBATTI ore 21.00 - LAVORO E SERVIZI PUBBLICI SOTTO L'ATTACCO DEL GOVERNO - NE PARLANO:

Danilo Barbi Segreteria CGIL Nazionale

Rossana Dettori Segretaria Generale FP CGIL

Renzo Berti Sindaco di Pistoia

Federica Fratoni Presidente Provincia di Pistoia

Daniela Scaramuccia, Assessore Regionale Diritto alla Salute

COORDINA: **Pietro Iozzelli** Giornalista *La Repubblica*

PALCO CENTRALE ore 21.30 - MONTECATINI CITY BAND

diretta dal M° Franco Campioni

GIOVEDI 24 GIUGNO

PALCO CENTRALE ore 17.30 - " LIBERTA' E' INFORMAZIONE "

INTERVIENE: **Marco Travaglio**

INTRODUCE: **Fabio Capponi** CGIL Pistoia

ore 21.00 - **VOCI DALL'AFGHANISTAN**

TESTIMONIANZE DI: **Matteo Dell'Aira-Marco Garatti-Matteo Pagani**

operatori di EMERGENCY sequestrati dai servizi segreti Afghani nell'ospedale di Lashkar-gah

INTRODUCE E COORDINA: **Enrico Piovesana** Giornalista "*PeaceReporter*"

PIANO BAR ore 22.00 - VITTORIO BONETTI e le sue tastiere

VENERDI 25 GIUGNO

PALCO CENTRALE ore 21.00 - "LA DISTRUZIONE DELLA SCUOLA PUBBLICA"

Opinioni a confronto- PARTECIPANO:

Domenico Pantaleo *Seg. Gen. FLC CGIL*

Francesco Scrima *Seg. Gen. CISL SCUOLA*

Massimo Di Menna *Seg. Gen. UIL SCUOLA*

COORDINA: **Stefano Iucci** *Giornalista Rassegna Sindacale*

PIANO BAR ore 22.00

VITTORIO BONETTI e le sue tastiere

SABATO 26 GIUGNO

PALCO CENTRALE ore 21.00

LIBERI - SCRITTORI ED EDITORI PER LA LIBERTA'

in collaborazione con le Edizioni E/O, Marcos y Marcos, nottetempo

PARTECIPANO TRA GLI ALTRI:

Amara Lakhous - Lello Gurrado - Paolo Morelli - Marco Malvadi

E CON GLI INTERVENTI DI:

Nicola Nicolosi *Segreteria Nazionale CGIL*

Vannino Chiti *Vicepresidente Senato della Repubblica*

con incursioni musicali di: Daniele Biagini, Pianoforte - Luca Magni, Flauto

PIANO BAR ore 22.00 - VITTORIO BONETTI e le sue tastiere

DOMENICA 27 GIUGNO

SPAZIO BAMBINI ore 18.00

La Babbalocca - presenta lo spettacolo di burattini

IL BAMBINO NEL SACCO

riadattamento di una fiaba di Italo Calvino

PALCO CENTRALE ore 21.30 - GATTI MÉZZI in concerto

LUNEDI 28 GIUGNO

PALCO CENTRALE ore 21.00

presentazione del libro - **"DIARIO OPERAIO"**

PARTECIPANO:

Rinaldo Gianola *Vicedirettore de L'Unità e Autore del libro*

Enrico Panini *Segreteria Nazionale CGIL*

Gennaro Migliore *Segreteria Nazionale Sinistra Ecologia Libertà*

Achille Passoni *Parlamentare PD*

Luigi Vinci *Coordinamento Nazionale Federazione della Sinistra*

COORDINA: **Bruno Ugolini** *Giornalista L'Unità*

PIANO BAR ore 22.00 - SERGIO MONTALENI BAND

MARTEDI 29 GIUGNO

SPAZIO DIBATTITI ore 18.00

TU COMPRI, IO LAVORO.... PER ME NON E' FESTA MAI!

PARTECIPA:

Franco Martini *Segretario Generale FILCAMS CGIL*

PALCO CENTRALE ore 21.30

SIMONE CRISTICCHI e il Coro dei Minatori di Santa Fiora

MERCOLEDI 30 GIUGNO

SPAZIO DIBATTITI ore 18.00 - FLESSIBILITÀ/PRECARIETÀ: IL LAVORO DELLE DONNE E GLI ARCHIVI SINDACALI

INTRODUCE: **Stefano Bartolini** *Archivio Storico CGIL Pistoia*

NE PARLANO:

Calogero Governali *Archivio Storico CGIL Toscana*

Ana Fernández *Foundacion Obrera Primero de Mayo*

Ariella Verrocchio *Istituto L. Saranz - CGIL Trieste*

Valeria Fedeli *Vicesegretaria Nazionale FILCTEM CGIL*

Rosanna De Longis *Biblioteca Naz.le di Storia moderna e contemporanea*

COORDINA: **Elisa Castellano** *Fondazione Di Vittorio*

ore 21.00 - IL VOTO DEI LAVORATORI E DEI PENSIONATI ALLE ULTIME ELEZIONI

REGIONALI - presentazione della ricerca IRES-SWG

PARTECIPANO:

Riccardo Sanna *Ricercatore IRES CGIL*

Agostino Megale *Presidente IRES CGIL*

Stefano Fassina *Responsabile economia e lavoro PD*

Alfonso Gianni *Coordinatore Nazionale Sinistra Ecologia Libertà*

Marco Marchetti *Consigliere regionale IDV*

Stefano Cristiano *Segretario regionale Rifondazione Comunista*

COORDINA: **Fabio Calamati** *Giornalista Il Tirreno*

PALCO CENTRALE ore 21.30 - IL PARTO DELLE NUVOLE PESANTI

presenta il nuovo Album "Magnagrecia". Canzoni di viaggi e abbandoni

GIOVEDI 1 LUGLIO

HOTEL LAGO VERDE ore 9.30 - UNA MANOVRA CHE DEPRIME L'ITALIA

Pistoia e la Toscana nella crisi

INTRODUCE E COORDINA: **Gessica Beneforti** *Segretaria Generale CGIL Pistoia*

COMUNICAZIONE DI: **Daniele Gioffredi** *CGIL Pistoia*

INTERVENGONO:

Gianfranco Simoncini *Assessore Regionale Lavoro e Attività produttive*

Lido Scarpetti *Parlamentare PD*

Caterina Bini *Consigliere Regionale Pres. Commissione Attività produttive*

Gianfranco Venturi *Consigliere Regionale*

Giuseppe Oriana *Presidente Associazione Industriali Pistoia*

CONCLUDE: **Alessio Gramolati** *Segretario Generale CGIL Toscana*

SPAZIO DIBATTITI ore 17.00 - USCIRE DALLA CRISI

Il ruolo della Formazione e dei Fondi Interprofessionali

INTERVENGONO:

Luciano Silvestri *Coordinatore Nazionale Fondi Interprofessionali*

Emanuele Berretti *Presidente SMILE Toscana*

Piero Piroto *Direttore SMILE Toscana*

ore 21.00 - "LA LOTTA PERFETTA" - presentazione del libro sui 102 giorni all'Answers

INTRODUCE: **Gessica Beneforti** *Segretaria Generale CGIL Pistoia*

NE PARLANO:

Susanna Camusso *Vicesegreteria Generale CGIL*

Daniele Quiriconi *Segreteria CGIL Toscana*

Umberto Costamagna *Presidente Call&Call Holding*

Alberto Vivarelli *Caporedattore Il Tirreno Pistoia*

COORDINA: **Riccardo Fineschi** *Giornalista TVL*

PALCO CENTRALE ore 21 - I pensionati incontrano

Carla Cantone *Segr. Gen. SPI CGIL*

PIANO BAR ore 22.00

GUITAR CRUSHER & EMIBLUES - *Acoustic session*

VENERDI 2 LUGLIO

SPAZIO DIBATTI ore 18.00 - DIVERSO DA COME TUTTI

La specificità delle persone disabili alla base delle politiche sociali e di integrazione nel lavoro
NE DISCUTONO:

Amalia Schirru *Parlamentare PD Commissione Lavoro Camera dei Deputati*

Tommaso Daniele *Presidente FAND*

Nina Daita *Responsabile coord. disabilità CGIL Nazionale*

Claudio Bartolini *Direttore Società della Salute Valdinievole*

COORDINA: **Tiziano Storai** *Responsabile disabilità CGIL Pistoia*

PALCO CENTRALE ore 21 - LA CGIL, LA CRISI

INCONTRO CON SUSANNA CAMUSSO *Vicesegreteria Generale CGIL*

PIANO BAR ore 22.00 - NUMERO CIVICO 19 - Swing & Co.

SABATO 3 LUGLIO

**SPAZIO DIBATTI ore 18 - I VIGILI DEL FUOCO AL TEMPO DEL FEDERALISMO:
NAZIONALI, REGIONALI O LOCALI?**

NE DISCUTONO:

Adriano Sgrò *Segreteria Nazionale FP CGIL*

Andrea Milani *Coordinatore regionale CGIL settore Vigili del Fuoco*

Giovanni Lolli *Parlamentare PD*

Antonio Ragonesi *Responsabile Settore Protezione Civile ANCI*

COORDINA: **Silvia Biagini** *Segretaria Generale FP CGIL Pistoia*

PALCO CENTRALE ore 22.00 - LES SUFFLES *Canzoni nel mondo*

DOMENICA 4 LUGLIO

SPAZIO DIBATTI ore 18 - ANTONINO CAPONNETTO

Una vita contro la mafia e per la diffusione della cultura della Legalità

PARTECIPANO:

Elisabetta Caponnetto

Rosario Crocetta *Parlamentare Europeo PD ex Sindaco di Gela*

Ettore Squillace *Greco Magistrato DDA Antimafia di Firenze*

Francesco Alì *CGIL Calabria*

Maurizio Pascucci *Coordinatore del progetto LiberArci dalle Spine*

INTERVIENE:

Giuseppe Baldessarro *Giornalista Il Quotidiano della Calabria*

Autore con Manuela Iatì del libro "Avvelenati"

COORDINA: **Domenico Billotta** *Fondazione Caponnetto*

PALCO CENTRALE ore 21.30

IL PRETE E IL CANTAUTORE - storie di vita *presentazione dei libri*

"COSI' IN TERRA, COME IN CIELO"

di **Don Andrea GALLO**

"NON SO CHE VISO AVESSE"

di **Francesco GUCCINI**

CONDUCE:

Sergio STAINO

incursioni musicali di:

Vittorio BONETTI

Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero
I principali eventi saranno disponibili su
www.cgilpistoia.it



Comunicato Stampa

Ormai da tempo le Poste Italiane stanno cercando di costringere i pensionati a riscuotere la pensione tramite il libretto o il Conto corrente postale. Infatti, stanno arrivando, ai pensionati lettere nelle quali le poste comunicano il calendario dei pagamenti delle pensioni nei vari mesi dell'anno, con scadenze che sempre di più si allontanano dal primo giorno del mese di competenza, adducendo il pretesto della "necessità di migliorare il servizio e evitare code e disagi".

Nei fatti il senso di questa operazione è quello di costringere il pensionato ad aprire un libretto o un c/c postale e in quel caso, il pensionato può utilizzare una corsia preferenziale e riscuotere in contanti la sua pensione fin dal primo giorno del mese.

Questa operazione che ha il senso del "ricatto" rischia di penalizzare tanti pensionati, che per ragioni legittime e comprensibili, non accettano di aprire un libretto o un conto corrente, e per questo il pagamento della loro pensione avrà decorrenze sempre più lontane dal primo del mese, incontrando, per questo, difficoltà nelle necessità quotidiane e nel pagamento delle varie bollette che chiaramente hanno scadenze specifiche e non tengono conto dei "comodi" di Poste Italiane.

Lo SPI - CGIL condivide la legittima protesta di tanti pensionati che arrivano nelle nostre sedi e chiedono a Poste Italiane di cessare questa forma di pressione, dando così a tutti i pensionati le stesse certezze e garanzie che si danno ai correntisti nel pagamento delle pensioni

Pistoia li, 19/6/2010

13° Premio LiberEtà: un premio a chi salva la memoria!

Avete scritto un diario o un'autobiografia e li tenete chiusi in un cassetto? Allora non aspettate ancora. Inviateli alla casa editrice LiberEtà. Il 30 giugno è l'ultimo giorno utile per partecipare all'edizione di quest'anno del premio che il mensile "LiberEtà" dedica alle autobiografie "per una vita di lavoro e di impegno sociale".

Consegnate il vostro testo entro il **30 giugno** prossimo e avrete l'opportunità di partecipare alla tredicesima edizione del premio LiberEtà "per una vita di lavoro e di impegno sociale". E, in caso di vittoria, di vedere pubblicata in un libro la vostra "storia".

Partecipare è molto semplice. Se si tratta di materiale cartaceo, questo va spedito a: *LiberEtà – Sezione diari e memorie, via dei Frentani 4A, 00185, Roma*. Se invece volete spedirlo per posta elettronica l'indirizzo è: segreteria@libereta.it. Non dimenticate di corredare il tutto con alcune informazioni utili quali: nome, cognome, indirizzo, numero di telefono.

Se poi volete saperne di più su regolamento e svolgimento del concorso, potete telefonare al numero 06.44481249 o inviare una e-mail a: segreteria@libereta.it.

Dal momento che il vincitore sarà premiato con la pubblicazione dell'opera a cura della casa editrice LiberEtà, ricordiamo che non saranno accettati materiali già stampati in volume e che le opere dovranno avere una lunghezza minima di trenta cartelle. Tutti i testi inviati, inoltre, non saranno restituiti, ma entreranno a far parte dell'apposita sezione che l'Archivio diaristico di Pieve Santo Stefano ha dedicato al premio LiberEtà. Affrettatevi, dunque. Perché c'è in palio un premio per chi salva la memoria.

**Lettera di Gessica Beneforti (neo- eletta Segretaria della Camera del Lavoro
Territoriale di Pistoia)
di ringraziamento per il lavoro svolto nella campagna fiscale**

Alle compagne ed ai compagni di CAAF
Ai compagni del CED
Alle compagne ed ai Compagni dello SPI
p.c. Fulvio Farnesi
Pietro Paolo Ferrari

Cari Compagne e Compagni,

Anche questo anno siamo ormai giunti, se non al termine, sicuramente alla fine del periodo più impegnativo della campagna fiscale.

Sarà mia cura, al rientro dal periodo feriale, promuovere un incontro con le strutture interessate per una valutazione a quel punto più complessiva della campagna; una più precisa analisi dei risultati della stessa potrà in quell'occasione essere compiuta.

Voglio però oggi, con queste mie parole, ringraziarvi tutti di cuore per avere ancora una volta, con l'estrema professionalità e generosità del vostro lavoro, contribuito a dare una bella immagine della nostra Organizzazione non solo per noi ma per le persone che noi rappresentiamo e tuteliamo attraverso il complicato ma sempre più imprescindibile intreccio tra tutela individuale e collettiva.

Un ottimo lavoro quello svolto, senza che siano emerse criticità non superabili attraverso l'ordinario buon senso. Non era così scontato che ciò avvenisse.

Non lo era per la scelta, sia pur convinta che la Camera del Lavoro ha fatto, prima in Toscana, di dare seguito al percorso di semplificazione societaria attraverso l'incorporazione delle attività fiscali in Caaf Toscana, con la conseguente ridefinizione di ruoli e funzioni di alcuni di voi; e non lo era per il difficile momento che stiamo vivendo che ha portato con sé domande sempre più complesse anche alla luce di norme e disposizioni del Governo che colpiscono ferocemente i nostri rappresentati e non ultimo stati d'animo di chi si rivolge a noi per avere tutela spesso esasperati dai drammi personali conseguenti alla crisi economica e sociale che ha stravolto il nostro territorio.

Un ringraziamento particolare a Roberta che ha saputo "catapultarsi" in una realtà nuova con una capacità di relazione con l'Organizzazione nel suo insieme non comune.

Grazie ancora e buon lavoro a tutti noi.

Gessica Beneforti